

## Navi cariche verso l'Italia

Genova, 11. Navi con le stive cariche fino al ponte di coperta sono in viaggio da tutti i porti del mondo per l'Italia e soprattutto per Genova. Corrono alla velocità di 9, 12, 15 miglia, nella gara affannosa di portarci quello che ci occorre. E ci occorre tutto, o quasi.

Vediamole un po' da vicino queste navi; almeno quelle che sono attese a Genova in questi prossimi giorni. Chissà, potremmo così aprire un po' più l'animo alla speranza.

Primeggiano fra esse quelle che portano carbone: nove in tutto, per un totale di oltre 70 mila tonnellate. Sono partite da Mobile, da Norfolk, da Filadelfia, da Long Beach, da Los Angeles, da Pensacola, da Londra, da Baltimore. Non illudiamoci, troppo, però: sono gli ultimi arrivi. In America i minatori hanno scioperato, e carbone — per ora — non ce n'è più...

Vediamo le altre navi: toh, ecco di nuovo il piroscafo «Bravo» e i suoi compagni «Sado» e «Sarp».

«Joss» in viaggio da Bergen con altro stoccafisso... Arriveranno presto; altri furti, oltre beghe fra importatori e salumieri; altra borsa nera e... altri pranzi.

Poi ci sono: un piroscafo con petrolio, uno da Capelown con lana (attenzione ai furti di vagoni...), un terzo da Savarnah con cotone; sedici carichi di merci varie provenienti da tutte le parti del mondo. C'è anche un piroscafo, il danese «Tegner» partito da Randers carico di patate. Saranno patate da semina, naturalmente; purché poi non marciscano in porto...

Dulcis in fundo... navigano per Genova il piroscafo spagnolo «M. Ramon» partito da Valencia con frutta e vino, l'americano «Casey» con 3 mila tonnellate di viveri (UN RRA) e i soliti motovelieri e piccoli piroscafi che portano vino e frutta dall'Italia del Sud.

Manca completamente il grano cioè quello che attendevamo di più. Pazienza, speriamo nella prossima settimana.

## L'arrivo di Laski alla Spezia

Nel momento di andare in macchina, apprendiamo che il signor Laski, dell'Esecutivo Socialista britannico, è giunto nella nostra città. Egli si è subito interessato alla questione degli ebrei del «Fede» ed ha invitato i giornalisti ad una conferenza-stampa.

## La distribuzione della benzina

In riferimento alle modalità di distribuzione dei carburanti, si comunica che il carburante viene concesso in due frazioni quindicinali, ed in base alla accettata portata fiscale degli automezzi.

Le due quote non potranno essere prelevate contemporaneamente a fine mese. Pertanto l'autista che non richiede nella prima quindicina la prima frazione di carburante perderà il diritto nella medesima e potrà prelevare solo la seconda frazione. Naturalmente però i buoni carburanti prelevati nella prima quindicina potranno essere spesi durante tutto il mese, o meglio, durante i limiti di validità dei medesimi.

## Prossimo varo al Muggiono della motonave «Borzi»

La Spezia, 11. Prossimamente, in questo mese, sarà varato all'O.T.O. Muggiano la motonave «Giosuè Borzi».

La nuova unità mercantile, impostata prima dell'8 settembre 1943; stazza 5 mila tonnellate e farà parte della «Tirrenia».

## Un incendio a Deiva

Un improvviso incendio, che in breve assunse proporzioni rilevanti, ma che, fortunatamente, non dava luogo a danni troppo gravi, si sviluppava l'altra sera, verso le ore 21, in una cascina in località Magliolo di Deiva.

Le fiamme in breve tempo venivano soffocate da alcuni volontari accorsi sul posto.

Proprietario della cascina è tale Romolo Passano fu Francesco.

## La tragedia del Motoveliero «Fede» alla sua conclusione

Donne e bambini ricoverati all'ospedale - Disillusione per il mancato aiuto di Laski - Un messaggio della Comunità alla stampa

La Spezia, 11. La faccenda del motoveliero «Fede» e del relativo carico umano sembra sta volgendo alla sua legittima conclusione.

Nel cuore dei 104 ebrei che amano raggiungere la terra promessa si era aperta una grande speranza all'annuncio che il capo dei socialisti inglesi, Laski, sarebbe giunto ieri alla Spezia anche per recare loro notizie circa l'intendimento del governo inglese.

Ma il leader Laski si è fermato a Chiavari, forse per la stessa ragione, nell'intento, cioè, di accertarsi se in quella città già stato predisposto qualche lavoro per accogliere gli infelici viaggiatori, del «Fede».

Intanto un messaggio gli ebrei di Irti in Palestina hanno diretto alla stampa. Ecco il commovente tenore:

Da circa 63 ore abbiamo cominciato lo sciopero della fame. Abbiamo toccato cibo l'ultima volta il 7 corrente, alle ore 18. Donne incinte versano in istato di incoscienza. Diecine di nostri compagni stanno venendo meno. Prenderete una decisione quando saremo morti?

Se avete sentimento umano metete fine a questo suicidio in massa di 104 donne, fanciulli ed uomini e lasciate giungere finalmente in Palestina. Questo è il nostro ultimo avviso.

Ieri è giunto alla Spezia il dott. Raffaele Cantoni, delegato italiano al Congresso mondiale ebraico, il quale si è vivamente interessato alla sorte dei suoi correligionari, sia presso la Prefettura locale, che le Autorità Centrali.

Intanto apprendiamo che alcune donne della colonia sono agli estratti. Fra queste tale Zelema Fraia, che versa in condizioni preoccupanti, è stata trasportata all'Ospedale.

In quanto alla notizia recata da alcuni giornali circa l'arresto (e sterilimento dei passeggeri del «Fede» ad un campo di concentra-

mento di Chiavari, come di notevoli spese sostenute da ogni singolo viaggiatore per raggiungere la patria avita, si hanno due vecchie smentite: incontrovertibile la prima, poiché il motoveliero è ancora attraccato al pontile Pirelli, a Pagliari.

## L'orario degli sportelli dell'E. C. A.

L'Ente Comunale di Assistenza della Spezia comunica che gli sportelli restano aperti al pubblico dalle ore 9 alle ore 12.

Considerato il lavoro sempre crescente che l'Ufficio deve svolgere ogni giorno, si prega il pubblico di attenersi scrupolosamente all'orario di ricevimento.

Si rende noto che il sussidio di sollamento è concesso ai profughi già ammessi al godimento di tale sussidio, che rientrano nelle loro sedi di abituale dimora, previo accertamento.

## Traffico di penicillina con piroscafi americani ancorati in mare aperto

Numerosi sequestri del prodigioso medicinale da parte della finanza

Genova, 11. Una brillante operazione contro il contrabbando è stata operata ieri dai militi della Guardia di Finanza al comando del Tenente Molinari e del Maresciallo magg. Risci.

Alle 4,30 della notte i militari della Brigata di Ponte Reale in collaborazione con Agenti della III Compagnia di P. S. Ausiliaria, insospettiti dal trasporto di due individui che stavano trasportando due sacchi nei pressi di Ponte Spinole, li fermavano. Visto che non era possibile opporre resistenza i due mostravano il contenuto dei sacchi: scatole di fiale di penicillina per 2.400.000 unità; 50 scatole di saccarina per circa 12 Kg. e 500 ed altri medicinali. I due fratelli Giuseppe

## Un incendio a Deiva

Un improvviso incendio, che in breve assunse proporzioni rilevanti, ma che, fortunatamente, non dava luogo a danni troppo gravi, si sviluppava l'altra sera, verso le ore 21, in una cascina in località Magliolo di Deiva.

Le fiamme in breve tempo venivano soffocate da alcuni volontari accorsi sul posto.

Proprietario della cascina è tale Romolo Passano fu Francesco.

## Per la libertà del commercio e contro il vincolismo

### Una risposta del Ministro Bracci alle proteste dei colpiti

La Spezia, 11. La Lega Antivincolista lotta per l'abolizione di tutti i vincoli che ostacolano l'attività economica dei cittadini e sono causa di privilegi, di corruzione, d'aumento della disoccupazione e, in definitiva, del rincaro del costo della vita.

Essa si propone in particolare il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Libertà di commercio e di circolazione delle merci dentro il mercato nazionale, sopprimendo il sistema di blocchi, contingentamenti, ammassi e divieti.
- 2) Libera circolazione dei mezzi di trasporto senza bisogno di fogli viaggio o di altre restrizioni.
- 3) Urgente ed adeguata misura per un effettivo ristabilimento del commercio con l'estero, quale avviamento alla completa libertà degli scambi.
- 4) Agevolazioni all'emigrazione sancendo il principio che ogni cittadino ha diritto ad ottenere subito senza difficoltà burocratiche il passaporto.
- 5) Libero esercizio di tutte le professioni e mestieri, come pure libertà di iniziativa economica nell'agricoltura, nell'industria e nel commercio abolendo ogni residuo di corporativismo.

In quella lotta per il ristabilimento della libertà economica — che deve inserire l'Italia nell'economia mondiale ed avviata alla prosperità — la Lega Antivincolista fa appello a tutti i cittadini prodotti.

ri, industriali, agricoltori, commercianti, artigiani, imprenditori, tecnici e lavoratori in genere, perché uniscano i loro sforzi e non desistano dalla loro agitazione sin vittoriosa conseguita.

Il Ministro del Commercio Esteri Mario Bracci, rispondendo ad un preciso richiamo della Lega Antivincolista sugli ostacoli che hanno impedito finora una effettiva ripresa del commercio coll'estero, non stante le frequenti notizie di trattative di commercio con diversi Paesi, ha dichiarato:

Al riguardo posso assicurare che il Ministero per il Commercio coll'estero si ispirerà, nella sua attività, al principio di limitare il controllo degli scambi internazionali allo stretto necessario e ciò solo in tutela dei superiori interessi di Paese, anche di adottare, per i parte sottoposta a vincolo, sistemi di controllo snelli ed agili eliminando ogni sorta di inutili e pesanti procedure. Quest'ultimo fine sarà il più presto raggiunto, spero con soddisfazione dei ceti interessati appena avrà ultimato l'organizzazione dei vari servizi del Ministero di me diretto.

Con l'occasione mi è anche gradito comunicare che prenderò in un tempo esame tutte quelle proposte concrete per rendere attuabili, nel presente delicato periodo della nostra economia le rivendicazioni avanzate dagli aderenti a codesta Lega.

## La ripresa dei traffici automobilistici indispensabile alla ricostruzione

La Spezia, 11.

La difficoltà dei vincoli continuamente frapposti alla ripresa dell'automobilismo ed alla sua più larga diffusione ed infine le vessazioni fiscali alle quali viene sottoposto, hanno determinato una situazione tale da minacciare gravissimi danni alla sua riorganizzazione, ne ed a quella dell'economia nazionale, di cui esso costituisce uno dei fattori più importanti.

Gli automobilisti italiani, consci della loro funzione nel quadro della ricostruzione, chiedono che l'automobile possa avere le sue possibilità di vita e di sviluppo e specialmente:

- 1) Libertà di circolazione per contribuire alla ripresa dei traffici e del lavoro, alla rinascita del turismo, allo sviluppo dell'industria ed alla intensificazione degli scambi;
- 2) Libertà dalla burocrazia per l'eliminazione dei vincoli che opprimono l'automobile e ne rendono difficile e costoso l'uso;
- 3) Libertà dalle vessazioni del fisco affinché gli oneri gravanti sull'automobile vengano ripartiti a criteri di giustizia tributaria e si tenga conto che esso rappresenta un mezzo di lavoro, e non di lusso, per migliaia di famiglie.

Gli automobilisti italiani chiedono, in somma, libertà per l'automobile, allo scopo di contribuire va-

lidamente alla ricostruzione del Paese.

Il RACI e il settimanale «L'Automobile» organizzano per il 14 aprile una grande «Giornata dell'Automobile».

In varie città d'Italia in quella giornata gli automobilisti manifesteranno la loro decisa volontà di difendere i propri diritti e soprattutto di riconquistare quello di partecipare attivamente alla ricostruzione del Paese.

## Pane nero anche a Genova

Genova, 11.

La Prefettura, in relazione all'ordine del giorno della Camera di Lavoro di Genova votato il 30 marzo scorso, e pubblicato sul giornale «La Voce del Lavoro» dell'8 corrente, ha conformato delle disposizioni precedentemente emanate con decreti prefettizi n. 6369 del 3 ottobre 1944 diffida tutti i panificatori a desistere dal confezionare pane bianco e focaccia anche per conto di terzi con comminatoria, per i trasgressori di severi provvedimenti amministrativi, indipendentemente dall'azione penale.

Tutti gli organi di Polizia vigileranno per la stretta osservanza di tali disposizioni che mirano ad impedire che si continui ad alimentare il mercato nero.